

SANTI

Giovanni Paolo II

“«SAPEVO CHE ERA SANTO*».

«Che fosse un santo, negli anni della collaborazione con lui mi è divenuto di volta in volta sempre più chiaro. C'è innanzitutto da tenere presente naturalmente il suo immenso rapporto con Dio, il suo essere immerso nella comunione con il Signore». «Giovanni Paolo II non chiedeva applausi, né si è mai guardato intorno preoccupato di come le sue decisioni sarebbero state accolte. Egli ha agito a partire dalla sua fede e dalle sue convinzioni, ed era pronto anche a subire colpi. Il coraggio della verità è ai miei occhi un criterio di primo ordine della santità. Solo a partire dal suo rapporto con Dio è possibile capire anche il suo indefesso impegno pastorale. Si è dato con una radicalità che non può essere spiegata altrimenti».

* dall'intervista di BXVI rilasciata al vaticanista polacco Włodzimierz Redziuch, che apre il libro *Accanto a Giovanni Paolo II*. Gli amici e i collaboratori raccontano, edito da Ares in vista della canonizzazione del Santo Padre polacco

Il 27 aprile 2014

papa Francesco proclamerà santi
Giovanni Paolo II e Giovanni XXIII

“Angelo Roncalli era un uomo capace di trasmettere pace; una pace naturale, serena, cordiale; una pace che con la sua elezione al Pontificato si manifestò al mondo intero e ricevette il nome della bontà”

“Attraverso l'obbedienza, il sacerdote e vescovo Roncalli ha però vissuto anche una fedeltà più profonda, che potremmo definire, come lui avrebbe detto, abbandono alla divina Provvidenza. Egli ha costantemente riconosciuto, nella fede, che attraverso quel percorso di vita apparentemente guidato da altri, non condotto dai propri gusti o sulla base di una propria sensibilità spirituale, Dio andava disegnando un suo progetto. Era un uomo di governo, era un conduttore. Ma un conduttore condotto, dallo Spirito Santo, per l'obbedienza”

(papa Francesco, Bergamo, 3 giugno 2013)

Giovanni XXIII